

La scuola russa approda a Sampierdarena

Interessante novità alla Crocera

Crocera, la piscina di Sampierdarena, dopo un lungo letargo, è risorta con metodi anche innovativi: ha aperto una scuola di pallanuoto e di nuoto con istruttori russi, che hanno portato a Genova l'esperienza del loro paese.

Vadim Rozhdestvenshii, 38 anni, ucraino, è il responsabile del settore giovani della pallanuoto, ex atleta della nazionale Sovietica. Per molti anni ha avuto un ruolo di primo piano, come centroboa, in molte squadre della Liguria. Ma adesso è affascinato dall'idea di insegnare ai ragazzi. Il suo gruppo, - circa cinquanta, dai dieci ai sedici anni di età - che allena nel suo settore, diviso in tre leve: esordienti, ragazzi e allievi. La novità consiste nell'aver introdotto il metodo della scuola russa. Gli chiedo in che cosa consiste: "I russi costruiscono la pallanuoto con particolare cura della tecnica, - risponde Vadim - rispettando tantissimo l'età dei ragazzi, senza la voglia di farli crescere troppo in fretta e quindi senza saltare i tempi della loro maturazione, il metodo prevede un doppio allenamento giornaliero, mattino e sera - precisa Vadim - ma non è applicato a tutti gli atleti, mentre diventa una regola per le categorie Junior e di prima squadra (serie C); consiste in un doppio turno di nuoto al giorno, alternato con un altro doppio turno

- in altro giorno - che comprende nuoto e allenamento in palestra. Altre scuole, si basano su tattiche e schemi"

"Questo metodo - spiega Antonio Martinato, direttore sportivo della Crocera - integrato a quello italiano ha portato risultati davvero soddisfacenti, oltre ai giovanissimi abbiamo la categoria Junior e gli atleti della prima squadra che milita in serie C, complessivamente 40 ragazzi allenati da Aurelio Amorevole con ottimi risultati".

La stessa metodologia è usata dalle due giovani insegnanti russe, le sorelle Vlada e Olessa Burova. Vlada, la maggiore è responsabile del settore agonistico; è stata campionessa di nuoto nella Nazionale dell'ex URSS. Anche Olessa si occupa della preparazione dei ragazzi a livello agonistico e preagonistico (quest'ultima categoria comprende bambini dai tre ai sette anni).

Sono circa 130 i giovani seguiti ogni anno dalle sorelle Burova. "Abbiamo un buon vivaio nel settore giovanile di nuoto e pallanuoto, ottime promesse per il futuro da cui attingere. - spiega Martinato - è un grande agglomerato di 300 ragazzi - ma a noi non interessa aumentare quantitativamente, puntiamo molto sulla qualità, desideriamo farli crescere bene e non soltanto sotto

il profilo sportivo" precisa il direttore. Altra importante novità e data dal primo Torneo di pallanuoto giovanile internazionale, Waterpolo cup, che si svolgerà alla Crocera. Evento assolutamente unico, in quanto per la prima volta in Italia. Si farà il 26, il 27 e 28 marzo prossimo; vedrà impegnate cinque nazioni in otto squadre: quattro straniere - Russia, Ungheria, Croazia e Francia - e quattro italiane (liguri) - Chiavari, Nervi, Savona e Crocera.

Sono previsti quattro incontri nel primo giorno, otto nel secondo e quattro nell'ultimo. "Altra iniziativa, un "gemellaggio" con la Russia; nel prossimo mese di maggio è previsto uno scambio, andremo a far gare a Mosca" racconta Vadim "da parte nostra abbiamo intenzione di far visitare Genova ai ragazzi stranieri, saranno accompagnati all'Acquario, nel centro storico, a Palazzo Ducale e non mancherà il giro sul battello, così da vedere la città, anche dal mare".

Dopo il prolungato letargo della Crocera - era chiusa dal 1991- quindici mesi fa, è stata riaperta. Evento importante per il ponente genovese che ha potuto rilanciare nuoto e pallanuoto, molto presente a levante. Il proprietario, Comune di Genova, l'ha data in appalto, per dieci anni a Stadium Crocera, di cui



è il presidente Andrea Biondi; direttore sportivo responsabile di nuoto e pallanuoto è Antonio Martinato; direttore di nuoto è Pino Baronio.

Crocera offre molti servizi. Oltre alla libera balneazione, vi sono corsi davvero per tutti: per le gestanti, per i disabili, di acquagym, mentre uno spazio è dedicato ai piccolissimi - da 0 a 36 mesi - L'Istituto Don Bosco ha una convenzione per i suoi ragazzi. Altra bella iniziativa è prevista dal 19 al 25 marzo: si chiama progetto Extra, è rivolto agli extracomunitari che potranno, in quel periodo, accedere gratuitamente ai servizi offerti da Stadium Crocera che, assieme ad altre società sportive, offre questo servizio per aiutare i molti stranieri, che vivono nella nostra città, ad integrarsi maggiormente.

Nella palestra della Crocera si allenano l'Igo-Volley e la Granarolo

Basket.

Insegna nuoto anche l'olimpionica Paola Cavallino (Atene 2004), premiata anche come atleta ligure 2004. "Soddisfatti del servizio che offriamo, molti ragazzi evitano di bighellonare" sono le parole di Patrizia Buffa, compagna di vita e di lavoro di Vadim, che aggiunge: "Presso di noi trovano una valida risorsa che permette loro di vivere lo sport, il nuoto, in un ambiente sano dove si possono apprendere valori indispensabili per la vita, come il lavoro di gruppo, l'impegno, la competizione e la soddisfazione. Così accresce in loro l'autostima, fattore fondamentale per un armonioso sviluppo psicologico." Attualmente, Stadium Crocera, conta mille presenze al giorno, ma, vista la continua evoluzione, ci si aspetta un numero ancora maggiore di frequentatori.

Laura Traverso

Grande successo per l'iniziativa

Carnevalando 2005 al CIV Rolandone

"Carnevalando", l'unica manifestazione di Carnevale su strada della Circoscrizione Centro Ovest nel 2005, si è svolta regolarmente e con fantastica partecipazione di pubblico domenica 6 febbraio 2005 in via Rolandone chiusa al traffico veicolare grazie all'organizzazione del CIV Rolandone in collaborazione con la Circoscrizione Centro Ovest e alla partecipazione operativa dell'Oratorio Don Bosco, della Scuola Primaria L'Albero Generoso e dell'Associazione Progetto 80 Sampierdarena per la preparazione della tradizionale sfilata di carri allegorici e mascherine con rottura finale di pentolacce in via Rolandone.

I carri allegorici, ispirati alla "Carica dei 101" e all'Arca di Noè, hanno aperto la festa tradizionalmente dedicata ai più piccoli ma che anche quest'anno ha coinvolto soprattutto gli adulti che non hanno esitato a mascherarsi come da copione ed a farsi trascinare nel tradizionale trenino di sapore brasiliiano che ha chiuso la classica rottura delle pentolacce, mentre qua e là nessuno è riuscito a rinunciare al sapore delle frittelle e dei pop corn che occhieggiavano dalle bancarelle.

"La tradizione è stata rinnovata e quest'anno con il favore del tempo climatico (che lo scorso anno invece aveva costretto l'organizzazione ad una rivisitazione in chiave ridotta) il successo è stato strepitoso con circa un migliaio di grandi e piccini mascherati che si sono riversati in via Rolandone per festeggiare il Carnevale come si conviene con allegria e coinvolgimento di tutti a cominciare

dai commercianti del polo commerciale più importante della delegazione raggruppati nel Centro Integrato di Via" ci tiene a precisare Enzo Robino Presidente del CIV Rolandone e vero trascinatore dell'organizzazione di Carnevalando 2005.

"Organizzare una festa come il Carnevale di via Rolandone è al tempo stesso faticoso e coinvolgente, ma quando su strada vediamo tutto questa allegria e affetto nei confronti dei bambini e non solo, tutte le ore passate vengono dimenticate e prevale il risultato, che quest'anno ha superato ogni più rosea aspettativa e in certe occasioni anche la sapiente opera di servizio d'ordine organizzata come sempre dal Gruppo Escursionisti del Don Bosco che ha avuto il suo daffare a tenere in piedi un'organizzazione precisa e misurata pur nell'euforia della festa tant'è che la stessa polizia municipale che precedeva il corteo con un'auto d'ordinanza a metà corteo oramai veniva scambiata con i carri allegorici tanto era ricoperta di schiuma e coriandoli."

"Ora si riprende il percorso intrapreso il 10 gennaio scorso con l'apertura del cantiere per le opere di riqualificazione ambientale di via Rolandone e quindi con le riunioni e le problematiche che necessariamente interessano un impegno di questo tipo, in attesa e con la speranza che per il prossimo Carnevalando 2006 si possa festeggiare in una strada pedonalizzata tutti i giorni e non solo per la manifestazione specifica. Queste opere che oggi comportano qualche disagio al



traffico pedonale e carrabile vanno viste in prospettiva e nell'ottica del coinvolgimento della delegazione che si troverà in un ambiente cittadino più pulito, meno chiassoso e meno inquinato per vivere la quotidianità senza lo stress del parcheggio o del traffico chiusi in una scatolina d'acciaio" precisa distogliendo per un attimo il suo sguardo dal coinvolgimento nella rottura delle pentolacce Robino "pensiamo che già che nel prossimo 2005 potremo proporre manifestazioni importanti per Sampierdarena come la "Castagnata" o il "Presepe vivente" in uno o più tratti di strada pedonalizzata, con la partecipazione che sempre abbiamo avuto nei nostri eventi a misura di cittadino di questa delegazione."



Abbigliamento
NICOLE
GENOVA

Via Sestri, 86 r
Via Cantore, 116 r.
Via Cantore 230 r.
Corso B. Aires, 89 r.
Piazza Petrella, 22 r.
Piazza Livraghi, 2 r

Tel. 010.653.16.26
Tel. 010.46.51.83
Tel. 010.640.09.25
Tel. 010.31.15.67
Tel. 010.644.23.56
Tel. 010.745.35.02